

**CONTRATTO TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL NOTAIO DOTT.SSA ADELE MALATESTA LAURINI
PER AFFIDAMENTO DIRETTO DI INCARICO**

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA**

La Regione Campania (C.F. 80011990639) con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, nella persona del Dott. Antonello Barretta, Direttore Generale Ciclo integrato delle acque, rifiuti e Valutazioni ambientali

e

il Notaio Adele Malatesta Laurini C.F. 087 994 11213 /P. IVA 08799411213 con studio in Marano di Napoli (NA) Via Vincenzo Merolla, 53 n. telefonico 081 5268652 indirizzo e-mail/pec adele.malatestalaurini@postacertificata.notariato.it dove intende ricevere ogni successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione,

premessato che

con decreto n. 124 del 06/04/2023 è stato approvato il presente schema di convenzione per il conferimento di incarico notarile, oltre che la procedura per l'affidamento diretto del presente incarico. Le parti

convengono quanto segue

Il Notaio, dichiara di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto delle clausole di seguito elencate.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'UOD 50.17.03 della Direzione Generale 50.17, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti.

Art. 2 - Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto

La Regione affida al Notaio Dott.ssa Adele Malatesta Laurini che accetta, l'incarico per la stipula dell'atto transattivo intercorrente tra la Regione Campania e i sigg.ri Vorzillo Domenica e Vorzillo Vincenzo, quali eredi del *de cuius* sig. Vorzillo Antonio, rappresentati dagli Avvocati Geraline ed Antia Tagliatela a definizione tombale della controversia di cui ai seguenti titoli giudiziali:

- Sentenza n. 8742/2011 del Tribunale di Napoli, IX Sezione Civile, recante R.G. n. 2068/2012;
- Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 1637/2017 (R.G. 2068/2012);
- Sentenza n. 6322/2021 del 06/10/2021 del TAR Campania.

Con l'atto transattivo *de quo* oltre a corrispondere un indennizzo alle parti per il pregiudizio loro occorso, si intende istituire in favore dell'Ente la servitù di passaggio di condotta interrata (fecale) di proprietà regionale. L'attore con l'atto introduttivo del primo giudizio chiedeva la condanna della Regione Campania alla restituzione delle aree (nello specifico trattasi di fondo sito in Villaricca identificato al folio 2, p.IIa 779 (ex p.IIa 209/B) di complessivi mq. 2045) impegnate dalle condotte interrate con rimozione delle opere abusive o,



subordinatamente, il risarcimento del danno inferto: nella fattispecie l'opera *de quo* era stata oggetto della deliberazione n. 4915/PS del 19.12.1979 con cui la Cassa per il Mezzogiorno approvò il Progetto PS 3/213 riguardante il "Completamento collettore comprensoriale a servizio dei Comuni di Calvizzano, Marano e Qualiano", mediante la realizzazione di un collettore a servizio fecale. Con Sentenza n. 8742/2011 del Tribunale di Napoli, IX Sezione Civile, recante R.G. n. 2068/2012, la Regione Campania veniva condannata alla "Restituzione dell'Area con ripristino dei luoghi", per occupazione illegittima della parte del fondo oggetto del giudizio (Foglio 2 particella 779 del comune di Villaricca).

Con Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 1637/2017 (R.G. 2068/2012) il giudizio espropriativo veniva definito irrevocabilmente con la condanna della Regione Campania al ripristino dello status quo ante e, in ultimo, con Sentenza n. 6322/2021 del 06/10/2021, il TAR Campania condannava la Regione a dare esecuzione al titolo giudiziale di cui al punto precedente.

Considerata pertanto la funzione strategica dell'opera in questione (ovvero tratto di collettore fognario) nonché l'interesse pubblicistico da essa rivestito e vista la disponibilità delle parti a definire transattivamente la controversia, si è convenuto di corrispondere un risarcimento ai sigg.ri Vorzillo per il danno patito dalla presenza dell'opera al di sotto della loro proprietà e contestualmente di istituire in favore della Regione Campania una servitù di passaggio di condotta interrata sul medesimo bene, in luogo del più oneroso intervento di rimozione dell'opera obbligando le parti, gli eredi e chiunque succeda nella proprietà del fondo ad astenersi e a rinunciare a qualsivoglia pretesa nei confronti della Regione Campania, senza nulla più pretendere dall'Amministrazione per i fatti in oggetto;

Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti

Il corrispettivo del servizio è fissato in € 5.619,80 (cinquemilaseicentodiciannove/80), al lordo di I.V.A. e ritenuta d'acconto, come per legge, nonché a titolo di imposte (di registro, ipotecaria, catastale), Tributi pubblicità immobiliare, Imposta di bollo, Tassa archivio notarile si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

L'impegno verrà assunto formalmente con il Decreto Dirigenziale di impegno spesa.

Le parti prendono atto che la quantificazione del compenso e dei costi presuntivi, così come sopra esposta, è stata determinata sulla base del preventivo fornito dal Notaio Malatesta Laurini da intendersi in questa sede interamente richiamato e trascritto, e ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente ex art. 2233 c.c., per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

Il Notaio dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi

dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

Il Notaio prende atto che la Regione tratta i dati forniti ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del Contratto, il Notaio acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il Notaio si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; il Notaio si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. Il Notaio prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che la Società sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 6 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Notaio è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e il Notaio.

Art. 7 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001, il Notaio dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra il Notaio, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del medesimo, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Notaio che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 8 - Conflitto di interessi

1. Il Notaio incaricato dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i



legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata; e, che inoltre non ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

2. Il Notaio si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione l'insorgere di condizioni di incompatibilità. In caso di omessa comunicazione, entro dieci giorni dall'insorgere di una delle predette condizioni, la Regione agirà secondo legge per revocare l'incarico.

Art. 9 – Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 10 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il Notaio si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 11 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

Il Notaio assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 12 - Codice del comportamento

Il Notaio si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Articolo 13 – Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione e il Notaio saranno gestiti dal RUP, Dott.ssa Maria Claudia Chiariello nominato con Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/04/2023.

Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

Articolo 14 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e il Notaio si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

1) Regione: dq.501700@pec.regione.campania.it

2) Notaio: adele.malatestalaurini@postacertificata.notariato.it

Art. 15 – Conclusione del contratto

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall' art. ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) D.lgs. 50/2016, nonché dell'art. 3 *"Forma dei contratti"* del *"Disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta Regionale della Campania"*, approvato con D.G.R. n. 569 del 18/09/2018 (per il quale *"Le stipulazioni a mezzo di Ufficiale Rogante non costituiscono l'unico modo di formazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., infatti, in materia di appalti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi"*) sottoscrivendolo con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Napoli,

Notaio

Regione Campania

